

I DATI Dalla Fondazione Gimbe l'allarme: «Terza fase alle porte». Intanto aumentano i contagi tra gli anziani, colpite 2 Rsa

# Nuovo calo dei tamponi, appena 700 Ancora una vittima al San Carlo

**POTENZA.** Solo 761 i test processati nelle ultime 24 con 62 nuovi positivi.

È all'8,7% 13,4% il tasso di positività sui test, ieri era al 13,4%. La curva della positività sui tamponi processati registra dunque un nuovo calo nelle ultime 24 ore.

Si aggiorna purtroppo anche il numero delle vittime. Sono 262 le vittime lucane del Covid dall'inizio dell'emergenza sanitaria. Nelle ultime 24 ore a non farcela è stato un 78enne di Potenza ricoverato all'ospedale San Carlo di Potenza.

I comuni con il più alto numero di contagi nella giornata di ieri sono stati Lavello con 11 casi al pari di Vietri di Potenza (dove è stato scoperto un focolaio in una Casa di Riposo) e Venosa con positività.

Stabili i ricoverati, sono 98: 4 in Terapia intensiva. Il numero dei guariti è cresciuto di 36 unità.

Prosegue intanto la campagna

vaccinale. Se dall'Azienda Sanitaria di Potenza fanno sapere che si è conclusa la campagna per ciò che concerne il personale sanitario, circa mille dipendenti, da Matera fanno sapere che la somministrazione delle dosi per le Rsa scatterà dalla prossima settimana.

Ad oggi in Basilicata sono state 3.3.09 le dosi somministrate tutte ad operatori del sistema sanitario. A breve si passerà alle vaccinazioni per gli anziani, tra Case di riposo e Rsa. Sono previste nei prossimi giorni l'arrivo di un nuovo carico di vaccini da distribuire poi in seguito ad Asp e Asm. Nel frattempo dalla Fondazione Gimbe l'allarme: «La Terza ondata è alle porte». Nella settimana compresa tra il 29 dicembre 2020 e il 5 gennaio 2021, si registra un incremento del 27% dei nuovi positivi.

E il sistema "a colori" per monitorare la situazione delle Regioni italiane utilizzato dal Governo è «da rivedere perché sta

dando risultati modesti a fronte di costi economici e sociali elevati». Terapie intensive e ricoveri in area medica sopra la soglia di saturazione in metà delle regioni. Decessi nuovamente in salita.

In quasi tutte le Regioni si registra un incremento dei casi rispetto alla settimana precedente e sul versante ospedaliero, mentre le curve di ricoveri e terapie intensive mostrano i primi cenni di risalita, l'occupazione da parte di pazienti Covid continua a superare la soglia del 40% in area medica in 10 Regioni, e quella del 30% delle terapie intensive in 11 Regioni.

Quanto alle restrizioni adottate e all'arrivo di quella che viene annunciata come la terza ondata, va ricordato che l'impatto del decreto Natale sarà visibile seconda metà di gennaio.



Peso:39%